

XL

Anno 3
Numero 3
APRILE/MAGGIO/GIUGNO/LUGLIO 2021

ATTUALITÀ

Rucci eletto
Presidente della
Conferenza delle
Regioni.

EVENTI

A Odoacre chierico
e Dario Piantadosi
il Premio Scirea.

XFILES

Legga calcio a 8: per
Lazio è triplete.

UN CONTENITORE EXTRA-LARGE PER IL MONDO DELLO SPORT E DEL TERZO SETTORE

Indice

Anno 3
Numero 3
APRILE/MAGGIO/GIUGNO/LUGLIO 2021

03

HELLO!
Welcome back!

07

EVENTI
L'importante segnale lanciato dalla quarta edizione di Roma Sport Experience.

11

EVENTI
A Odoacre Chierico e Dario Piantadosi il Premio Scirea.

13

EVENTI
VII Premio Città di Roma.

17

EVENTI
Opes Summer and Sport.

21

ATTUALITÀ
Rucci eletto Presidente della Conferenza delle Regioni.

29

ATTUALITÀ
Opes entra a far parte di EPSI (European Platform for Sport Innovation).

32

X FILES
Calcio a 5, finali nazionali di calcio a 5: OPES, abbiamo vinto!

34

X FILES
Lega calcio a 8: per Lazio è triplete.

41

SERVIZIO CIVILE
Presentati ad Anagni i Progetti di Servizio Civile Universale.

44

PERCORSI DI SPORT
Il progetto presentato ai territori.



Hello!

WELCOME BACK

Tra eventi, ripresa dello sport ed altre congiunzioni. Non astrali, ovvero dipendenti dall'allineamento tra due o più pianeti, ma subordinate, quindi grammaticali. Guardare indietro, all'ultimo numero di XL pubblicato nei primi giorni di aprile, non serve a nulla. È passato troppo tempo. È vero, abbiamo perso il passo dell'uscita bimestrale e siamo stati costretti a saltare un numero. Così abbiamo deciso di condensare in una sola uscita i mesi di aprile, maggio, giugno e luglio. Non ci sono giustificazioni, né tantomeno vogliamo trovarle. Ci scusiamo per quanto successo e ci sentiamo come coloro che hanno fatto un torto alla loro creatura. XL, l'house organ di OPES, non è solo uno strumento di comunicazione interna curato dall'ufficio comunicazione, ma è un atto di responsabilità. È una corda vocale che necessita e merita di vibrare, di cantare e parlare. Da questo momento in poi, anche con l'ingresso in squadra di nuove risorse che genereranno valore, riprenderemo la nostra marcia. Ritroveremo la nostra frequenza, il nostro pace.

Questi ultimi 4 mesi sono stati vissuti intensamente, con trepidazione, attesa per delle decisioni – non nostre - che tardavano ad arrivare e, alla fine, con gioia e liberazione per la ripresa di tutte le attività, sia outdoor sia indoor, ma anche da contatto o individuali. Se a maggio abbiamo celebrato con l'assegnazione del settimo Premio Città di Roma gli uomini, le donne e le organizzazioni che si sono contraddistinte in

ambito sportivo, sociale e culturale, a giugno abbiamo celebrato lo sport.

Roma Sport Experience ha trasformato per la quarta volta il Parco tematico Cinecittà World di Roma in un'immensa palestra a cielo aperto. Bambini, giovani, adulti ed intere famiglie, uniti da una sana passione per lo sport, la salute ed il benessere, hanno avuto la possibilità di conoscere nuove discipline e di provarle con i nostri tecnici. Ma il più grande evento della Capitale è stato molto di più. Al di là della sua parte active o di show, Roma Sport Experience ha rappresentato un momento di formazione e condivisione di idee per il rilancio di un settore che ha fin troppo sofferto a causa della pandemia.

Lo sport ha riacceso il suo motore e ha dato gas alla sua passione. Le finali nazionali, le gare, i match che abbiamo avuto modo di vedere e di raccontare in questo lasso di tempo hanno confermato il nostro pensiero ed il nostro credo: lo sport non si può fermare. È una forza che tracima energia, che racconta storie e che esalta i valori e i sani principi della nostra società. In questo numero troverete di tutto e, seppur in maniera sommaria, capirete che le risorse che generano valore attraverso le iniziative, le attività, i progetti, gli impegni quotidiani e gli eventi non si fermano mai.

Buona lettura!

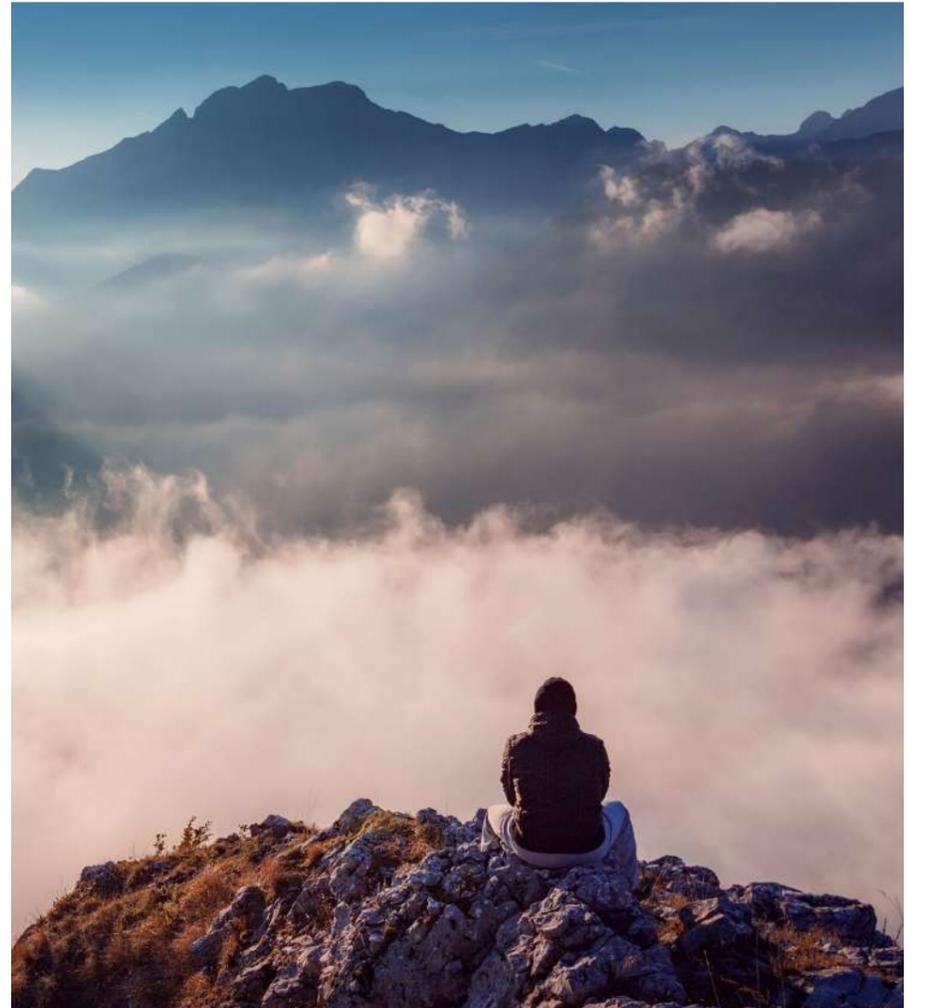
Mission

Gestire un programma sostenibile di sviluppo di promozione sportiva sociale e culturale che generi valore per la persona e per la comunità.



Vision

Ispirare ed alimentare lo sport ed il Terzo Settore in Italia e all'estero.



Eventi

ROMA SPORT EXPERIENCE

L'importante segnale lanciato dalla quarta edizione di **Roma Sport Experience.**

Da Roma arriva un segnale importante, di ripresa. Roma Sport Experience, la due giorni organizzata da OPES all'interno del Parco tematico Cinecittà World, ha celebrato la ripartenza di un comparto che è stato colpito duramente dall'emergenza da coronavirus e mortificato da scelte politiche e restrizioni. Sabato 26 e domenica 27 giugno, a Castel romano, è andata in scena un'autentica festa piena di colori sgargianti, di sano calore e coinvolgimento, di travolgente passione, di vera emozione e di contagiosa energia. La quarta edizione può essere archiviata con tante immagini che la descrivono. Dalla bellezza artistica espressa dalle ginnaste dell'Aeronautica Militare che hanno esaltato con la loro performance la cerimonia di inaugurazione fino ai sorrisi di interi gruppi di amici o di famiglie alle prese con una disciplina sportiva, passando per gli show, le competizioni, le attività, molte delle quali integrate ed adattate per consentire a sportivi normodotati e disabili di praticare uno sport insieme, **Roma Sport Experience ha mostrato il lato positivo dello sport.** Ha evidenziato quei valori, come l'inclusione, l'integrazione, il sacrificio, la volontà di migliorarsi, il rispetto, la gioia, l'equilibrio, la perseveranza o l'ispirazione, che permettono soprattutto ai più giovani di crescere in un contesto sano e con dei principi importanti.

Ancora una volta, come nel 2017 quando fu presentato per la prima volta, **l'evento di OPES rappresenta un modello ed un'occasione unica per tutti.** Al di là della parte active legata alla pratica sportiva, il format ha permesso a dirigenti dell'Ente, presidenti regionali e provinciali, rappresentanti di

sodalizi sportivi, tecnici e collaboratori di formarsi, di eseguire un upgrade delle competenze e di rimanere aggiornati sul mondo dello sport e del Terzo Settore in fibrillazione ed in continua trasformazione. Ha portato alla ribalta e all'attenzione dei presenti le storie di Campioni come **Emanuele Blandamura** o di **Odoacre Chierico** e **Dario Piantadosi, i due esponenti del football che hanno ricevuto il Premio Scirea.**

Archiviata la quarta edizione, la macchina organizzativa è già al lavoro per preparare la quinta edizione di Roma Sport Experience. Si spera senza restrizioni o stop dovuti all'andamento epidemiologico da coronavirus. Nelle prossime settimane, infine, saranno annunciate importanti novità in merito ai prossimi progetti, linee d'intervento ed eventi, volti sia a generare valore nella società sia a promuovere lo sport, la salute, il benessere e i corretti stili di vita.



Eventi



PREMIO SCIREA



A Odoacre Chierico e Dario Piantadosi il Premio Scirea.

Campione del Mondo con l'Italia di Bearzot nel 1982. Primo giocatore ad aver alzato tutti i maggiori trofei UEFA per club. Capitano e leggenda della Juventus con la quale nel corso della sua carriera riuscì a mettere in bacheca 7 scudetti, 2 Coppa Italia, 1 Coppa UEFA (ora Europa League), 1 Coppa Campioni (nell'era del marketing la massima manifestazione calcistica per squadre di club ha aggiornato il suo nome diventando la ricca e magnifica Champions League), 1 Coppa delle Coppe, 1 Supercoppa ed 1 Coppa Intercontinentale. Basterebbero questi "titoli" per descrivere un'icona del calcio nazionale come Gaetano Scirea, un magnifico libero che ha segnato un'epoca. Un modello all'interno del rettangolo di gioco ed anche al di fuori. Il suo stile era unico ed inconfondibile. Persona integra, leale, pacata, gentile e con valori importanti, Scirea non aveva bisogno di alzare la voce per farsi ascoltare. A lui era sufficiente parlare con gli occhi, con lo sguardo. Per comprendere meglio il personaggio, l'uomo e l'indimenticato calciatore basterebbe citare un aneddoto: per lui, l'impresa più importante della sua vita non era collegata al gioco del calcio, bensì ad un diploma di maestro ottenuto con tanto sudore, sacrifici, fatica ed orgoglio.

Nel 2017, per ricordare l'immenso fuoriclasse nato a Cernusco sul Naviglio il 25 maggio 1953 e deceduto il 3 settembre 1989 a Babsk, in Polonia, a causa di un tremendo incidente stradale, la Giunta nazionale di OPEPS ha istituito un Premio intitolato alla memoria di Scirea da assegnare ad Associazioni, movimenti o atleti che si sono contraddistinti per meriti sportivi ed umani, tanto nel calcio quanto nel futsal o nel freestyle. In occasione della IV edizione di Roma Sport Experience, il Premio Scirea è stato conferito ad Odoacre Chierico e Dario Piantadosi.

Ala funambolica, **Odoacre Chierico** esordisce con la maglia dell'Inter in Serie A il 26 febbraio 1978 nel match di campionato che vedeva i nerazzurri impegnati allo Stadio Olimpico contro

la Lazio. Dopo due stagioni ed una Coppa Italia vinta con i nerazzurri allenati da Eugenio Bersellini, passa al Pisa del Patron Romeo Anconetani. Nel 1981 ritorna nella sua natia Roma per vestire la maglia giallorossa e mettersi a disposizione del Barone Nils Liedholm. Con l'AS Roma vince lo scudetto nella stagione 1982/1983, per poi alzare nel 1983/1984 la Coppa Italia ed arrivare a pochi metri, 11, dalla conquista della Coppa dei Campioni. In quei primi anni '80 del secolo scorso sono memorabili le sfide con la Juventus e gli incroci con Gaetano Scirea. Salutata la Roma, Chierico veste le maglie bianconere di Udinese, Cesena ed Ascoli e chiude la sua carriera di calciatore a 11 nel 1992 con il Gubbio, dopo aver difeso per una stagione anche i colori del Barletta. Per Chierico, prima di iniziare la carriera di allenatore, c'è anche una parentesi agonistica nel calcio a 5.

Se Chierico è stato un esterno funambolico capace di seminare avversari, **Dario Piantadosi** è un asso dell'espressione più artistica ed estetica del calcio. Il classe 1991, infatti, è un football freestyler professionista, un artista che si destreggia con il pallone in tricks sofisticati e numeri coreografici. La sua tecnica sublime, il suo tocco raffinato e la sua capacità di gestire e controllare la sfera lo hanno portato a sfidare i più grandi interpreti del calcio freestyle del Pianeta e ad esibirsi come performer o artista, in occasione dei più importanti tornei calcistici per club e per Nazioni ma anche per eventi sociali o a carattere commerciale. La passione di Dario Piantadosi per questa disciplina poetica e a tratti onirica ben presto si è trasformata in una missione. 7 anni fa, infatti, ha avviato la sua Scuola Calcio Freestyle, mettendo a disposizione di ragazzi e ragazze la sua esperienza ed il suo background. Oggi, oltre a portare avanti l'attività di tecnico e di performer, artista e testimonial, è impegnato in diversi progetti sociali. Il mezzo che utilizza per trasmettere messaggi positivi e pieni di gioia come la sua disciplina ha una forma sferica, quella di una palla.



PREMIO CITTÀ DI ROMA



VII Premio Città di Roma: premiati Buccioni, Mariani, Calcaterra, Iannuzzi, Progetti del Cuore, Roma Cares, Roma Volley Club.

Si è tenuta mercoledì 19 maggio la cerimonia di assegnazione della settima edizione Premio Città di Roma, il riconoscimento che ogni anno **OPES**, Ente di Promozione Sportiva e futura Rete nazionale di Terzo Settore, conferisce a personalità, associazioni o realtà del mondo sportivo, sociale e culturale.

Sul palco della Sala Convegni dello Sheraton Golf Club Parco de' Medici di Roma sono saliti ed hanno ritirato il Premio – trattasi di due opere d'arte realizzate dall'artista **Leandro Lottici** e conosciute con il nome di "Colosseo" ed "Atlante" (statua in cristallo sintetico che trae ispirazione dai pilastri del Pala Tiziano) – **Antonio Buccioni** (presidente della Polisportiva Lazio), **Arturo Mariani** (calciatore della Nazionale italiana amputati e comunicatore), **Giorgio Calcaterra** (ultrarunner e vincitore per ben 12 volte consecutive della 100 km del Passatore), **Marco Iannuzzi** (presidente del Comitato Italiano Paralimpico – comitato regionale del Lazio), **Progetti del Cuore** (realtà presieduta da Annalisa Minetti, che è al fianco dei cittadini più deboli, di Comuni, Enti e Associazioni), **Roma Cares** (ONLUS legata all'impegno sociale della AS Roma) e **Roma Volley Club** (squadra femminile di pallavolo neopromossa in Serie A1).

Nonostante una cerimonia lontana, per la prima volta, da Palazzo H, il Presidente del CONI **Giovanni Malagò** non è voluto mancare ad un evento che ha visto nascere, crescere e nel corso degli anni trasformarsi, per rispondere sempre più alle esigenze del mondo dello sport e della società. "C'è una crescita molto importante di questo premio – ha sottolineato dal Palco dello Sheraton il Presidente del CONI Giovanni Malagò – e questa è una tradizione che andrà avanti sicuramente. Vedo che tra i premiati ci sono persone di grande sensibilità, realtà del mondo paralimpico e del Terzo Settore, società quotate in borsa come l'AS Roma che hanno istituito un dipartimento per aiutare chi ha meno fortuna.

Credo che sempre di più il mondo dello sport, oggi, si indirizzi verso la solidarietà e la sostenibilità. Faccio i complimenti ad OPES e al Presidente nazionale Marco Perissa. Compatibilmente con la mia vita e con la mia agenda, ci sarò sempre".

Alla settima edizione, che è stata presentata dalla giornalista e conduttrice RAI Simona Rolandi, hanno partecipato anche il Direttore CEI Pastorale del Tempo libero, Turismo e Sport, **Padre Gionatan De Marco**, ed il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Niccolò Cusano, **Prof. Fabio Fortuna**, oltre a rappresentanti dell'associazionismo sportivo, del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Il Premio Città di Roma è stato inserito all'interno di una giornata di lavori molto intensa per i dirigenti di OPES. Se nel corso della mattinata il Consiglio nazionale ha nominato Matteo Cavagnini (ex capitano del Santa Lucia Basket Roma, ora in forza alla formazione Amicacci Giulianova) come presidente dell'organismo e l'Assemblea ha eletto i rappresentanti di alcuni dipartimenti (Sandra Frateiacchi per la Salute, Paola Bruni per il Benessere, Nicola D'Ambrosio per la Scuola e l'Università, Emanuele Buffolano per la Protezione civile ed il volontariato, Massimiliano De Cristofaro per il Turismo Sociale e sportivo), nel pomeriggio si è riunita per la prima volta la Consulta del Terzo Settore. I rappresentanti di 10 reti (OPES, Alama APS, Consulta per le Persone in Difficoltà ODV ETS, Ciao Lab APS, Eurosport APS, MODAVI Onlus, MODAVI Protezione civile, Santa Caterina da Siena APS, Sport Nazionale e Unione Nazionale Veterani dello Sport APS) hanno stilato l'ordine delle priorità ed individuato le azioni per rappresentare al meglio i bisogni delle associazioni e dei cittadini. All'incontro ha preso parte anche lo studio ACTA – Avvocati Commercialisti Tributaristi Associati, tra i più importanti consulenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.



Eventi

OPES SUMMER E SPORT

Strepitoso successo per OPES Summer and Sport.

Roma Sport Experience ma non solo. Da quando il mondo dello sport ha avuto il via libera per riprendere le attività, la macchina organizzativa di OPES si è messa in moto per rilanciare un comparto che ha sofferto tanto, se non troppo, a causa delle restrizioni imposte dal Governo per contenere e contrastare la diffusione del virus. Progetti, appuntamenti ed eventi sportivi, a carattere locale o nazionale, sono stati e sono tuttora promossi ed organizzati dai vari comitati o settori dell'Ente che genera valore nella società. Tra i primi momenti di sport a veder la luce c'è stato **OPES Summer and Sport**. Dal 30 maggio al 2 giugno, il Maritalia Club Village, struttura alberghiera a 4 stelle di Peschici, si è trasformato in un grandissimo centro sportivo a cielo sportivo. Per 4 giorni, gli ospiti e i partecipanti alla manifestazione hanno potuto provare tantissime discipline sportive, sia all'aperto sia a contatto con la natura (due esperienze incredibili sono state l'uscita in mountain bike all'interno della foresta umbra del Gargano e la passeggiata in sella ai cavalli sino alla costa nei pressi di Vieste), ma sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti.

OPES Summer and Sport è stato organizzato dal **comitato regionale delle Marche**, in collaborazione con le seguenti Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche: **Pasio Latina, Scuola Nove Armonie, Energy Club e In Danza**.

Il presidente regionale **Vincenzo Ascani**, a margine dell'appuntamento pugliese, ha voluto espressamente ringraziare l'Alma Bike per la bellissima sport experience in MTB, il maneggio Giorgio Martire Vieste Asd per l'emozionante escursione, il fotografo ufficiale dell'evento DM-Photo Cobol ed il magnifico staff del Maritalia Club Village.

Sta arrivando...



OPES

*Risorse che
Generano
Valore*





TERENZIO RUCCI Presidente regionale Opes Abruzzo.

Rucci eletto Presidente della Conferenza delle Regioni.

Il presidente regionale OPES Abruzzo e membro di Giunta CONI, **Terenzio Rucci**, è stato eletto **Presidente della Conferenza delle Regioni di OPES**.

L'elezione è avvenuta durante la Plenaria svoltasi in modalità telematica, a cui hanno preso parte i vertici nazionali di OPES e tutti i presidenti dei comitati regionali dell'Ente. L'incarico da Presidente della Conferenza delle Regioni OPES, assegnato a Rucci, è un **ruolo apicale** in quanto è stato eletto a presiedere l'organismo che raggruppa al suo interno tutti i comitati regionali di OPES. In qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, Rucci ha anche diritto a partecipare ai lavori della **Giunta di OPES**, seppur da **auditore**.

Il Presidente neo-eletto ha dichiarato: *"Sono onorato di aver ricevuto questo incarico, simbolo di grande fiducia da parte dei miei colleghi regionali. Il mio atteggiamento, come Presidente della Conferenza delle Regioni, sarà quello di essere coordinatore di un tavolo orizzontale che aiuti a migliorare le comunicazioni fra le Regioni e, in senso verticale, fra le stesse e la Presidenza dell'Ente."*

"Tutto il mio impegno – ha concluso Terenzio Rucci – verrà messo a disposizione della Conferenza delle Regioni, con lo scopo di lavorare in sinergia con tutte le realtà regionali per costruire un Ente sempre più grande e con degli standard qualitativi percepibili da Nord a Sud."



Piano nazionale di azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.

OPES ai lavori del Piano nazionale di azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.

Lo scorso 22 giugno, alle ore 16:00, OPES ha partecipato alla videoconferenza indetta dall'**Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali** per l'avvio dei lavori di predisposizione del Piano nazionale di azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza. Da sempre in prima linea per migliorare la società in cui viviamo, il nostro Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI e futura Rete nazionale di Terzo Settore, nel corso dei suoi quarantun anni di vita, ha promosso, proposto e realizzato eventi, attività e progetti volti a contrastare l'insorgere di episodi devianti, ad annullare le differenze, anche di genere, e a favorire l'inclusione sociale. Accogliendo con favore l'invito dell'Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, si prodigherà ancor di più con tutte le sue forze, insieme ai partner dell'U.N.A.R., per fornire soluzioni efficaci in merito a quei temi che stanno molto a cuore alla nostra Nazione e alla Comunità Europea. **Ursula von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, nel suo discorso pronunciato dinanzi al Parlamento europeo il 17 giugno 2020 ha posto l'accento sui valori della nostra Unione europea: *"Dobbiamo parlare di razzismo, ma dobbiamo anche agire. Cambiare direzione è sempre possibile se ve ne è la volontà. Sono felice di vivere in una società che condanna il razzismo, ma non dovremmo limitarci alla semplice condanna. Il motto della nostra Unione europea è "Uniti nella diversità" e il nostro compito è essere all'altezza di queste parole e dare ad esse un significato concreto"*.

La lotta al razzismo, alla xenofobia e all'intolleranza è appena iniziata. Nei prossimi 4 anni ci dovrà essere un'accelerata per innescare quel cambiamento culturale capace di educare, soprattutto le future generazioni, alla tolleranza, all'accettazione, all'inclusione e al rispetto. Le differenze, in estrema sintesi, devono essere considerate come una fonte di ricchezza. OPES, nel piano d'azione 2021-2025, farà sicuramente la sua parte. Perché è giunto il momento di vivere in una società che prenda una posizione ferma su certe tematiche sociali e che argini ogni forma di violenza, oltre a contrastare cliché, stereotipi e comportamenti devianti.

ro Valore

OPE
S

Skymano, la nuova disciplina adattata ed integrata.

OPES invitata alla presentazione dello skymano, la nuova disciplina adattata ed integrata.

Anche OPES è stata invitata alla presentazione ufficiale dello **skymano**, il nuovo sport adattato e adatto a tutti, indipendentemente dalla condizione fisica dell'atleta e dall'età. I vertici, i dirigenti ed il presidente del consiglio nazionale del nostro Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, infatti, hanno partecipato all'evento di rilevanza nazionale che si è tenuto **venerdì 9 luglio**, presso il parco acquatico Zoomarine di Torvaianica.

Ideato dal Dottor **Michele Panzarino**, docente e ricercatore scientifico del San Raffaele Telematica e dell'Università di Tor Vergata, e dall'Accademia Nazionale di Cultura Sportiva, **lo skymano si presenta come una pallamano adattata**, in cui due squadre composte da 11 giocatori, schierati sul campo in posizioni fisse e all'interno di cerchi che delimitano lo spazio d'azione del giocatore, si fronteggiano. Si tratta di una disciplina che può essere praticata su qualsiasi terreno o superficie e che permette all'atleta o al giocatore di sviluppare, migliorare o recuperare le capacità coordinative e condizionali. Anche per questo motivo, è molto indicata nella terza età. Vengono allenate la forza, la resistenza e la reattività e, grazie al coinvolgimento cognitivo che viene attivato durante le situazioni di gioco, previene e migliora la demenza senile. Inoltre, lo skymano, essendo a tutti gli effetti un gioco di squadra, aumenta l'integrazione, l'aggregazione, il senso di appartenenza e aiuta gli individui a superare o a contrastare alcuni stati psicologici, come la depressione, l'ansia e l'aggressività, che possono avere un effetto negativo sull'individuo.

La giornata di sport ed inclusione di Torvaianica è stata condotta dall'attrice **Claudia Conte** che è stata coadiuvata da due madrine d'eccezione: la giornalista **Alda D'Eusanio** e **Annalisa Minetti**, presidente dell'Associazione Progetti del Cuore che lo scorso 19 maggio ha ricevuto il **Premio Città di Roma**. Nel corso della presentazione dello skymano, sono intervenuti atleti del mondo olimpico e paralimpico come il campione olimpico di pugilato **Clemente Russo**, la campionessa olimpica di lancio del peso **Chiara Rosa**, il campione del mondo di judo **Giovanni Esposito**, le atlete paralimpiche **Oxana Corso** e **Monica Graziana Contrafatto** e sono stati conferiti dei riconoscimenti a personalità del mondo sportivo, della cultura, della scuola, del sociale e ad alcune alte cariche istituzionali (*le riconoscimenti, realizzati dall'ingegnere Yuri Piastra, sono stati consegnati al colonnello Armando Marco Iannuzzi presidente del Comitato Italiano Paralimpico - Comitato regionale del Lazio; alla dottoressa Silvia Salis, vicepresidente CONI; al comandante delle Fiamme Azzurre Salvatore Mariano; al sottosegretario del Ministero per la Disabilità Diego Borrella; al sottosegretario con delega allo sport Valentina Vezzali; per al sottosegretario del Ministero della Pubblica Istruzione Rossano Sasso; alla deputata ed atleta paralimpica Giusy Versace; al presidente dell'Accademia Nazionale di Cultura Sportiva Michele Panzarino, alla presidente dell'Università San Raffaele Telematica Elvira Padua; a Gianluca Nicoletti in rappresentanza della Fondazione Cervelli Ribelli; allo speaker di radio due (Zona Cesarini) Savino Zaba. A consegnare i riconoscimenti il segretario nazionale del CIP Yuri Stara, il presidente Viti dell'Ente Promozione AXI, l'onorevole Francesco Zicchieri, Jacopo Morrone ex sottosegretario Ministero della Giustizia, Emanuele Zocco e Alessandro Abagnale in rappresentanza della CISMIT, Ruggero Alcatieri della FAIRPLAY, Chiara Valentini dell'Associazione Di.Di Diversamente Abili, Alda D'Eusanio ed il nostro presidente del consiglio nazionale Matteo Cavagnini*).

Siglata convenzione con FDM Solutions.

Siglata una **convenzione** con **FDM Solutions** per l'acquisto di lampade di sanificazione per l'inattivazione in presenza della carica patogena dei virus SARS-COV2 ed eventuali varianti comprese.

Il nutrito elenco di convenzioni stipulate da OPES con aziende private del ramo della salute e del benessere si arricchisce di un ulteriore prestigioso partner: FDM Solutions. L'accordo siglato con la società di consulenza – main partner e riferimento commerciale dell'unica realtà italiana produttrice di dispositivi capaci, grazie all'uso di UV-C e/o di aria ionizzata, di rendere inattive o inefficaci le cariche patogene dei virus (anche del coronavirus) – prevede che i dipendenti dell'Ente e i loro famigliari, i comitati territoriali, le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche affiliate e i loro tesserati possano acquistare delle lampade sanificatrici GS Biolab ad un prezzo vantaggioso.

CHI È FDM SOLUTIONS

FDM Solutions è una società di consulenza che ha maturato esperienze negli ultimi 20 anni, anche attraverso la costante collaborazione con aziende e professionisti "esterni", nell'ambito della ricerca, delle energie alternative, della salvaguardia dell'ambiente, di progetti speciali e dell'automotive. Il know-how acquisito permette oggi a FDM di poter proporre soluzioni innovative ed alternative, all'avanguardia nei contesti industriali e sociali nei quali ha costruito reti di rapporti commerciali e di supporto e assistenza.

Punto di forza aziendale è la capacità, fortemente stimolata dal suo fondatore e grazie alle esperienze maturate dai singoli soci, di diversificare ed aggiornare le proprie peculiarità in funzione dell'evoluzione commerciale nei vari settori e delle richieste del mercato.

FDM Solutions è organizzata in uno staff tecnico costituito da figure professionali e tecniche, con competenze specialistiche e diversificate, adeguate a svolgere un servizio completo, anche nel caso di consulenze complesse per grandi aziende.

Attualmente ogni elemento dell'azienda, eccezion fatta per l'area ricerca e sviluppo, ha concentrato la sua attività sull'individuazione dei mezzi, tradizionali e non, più utili alla "gestione", soluzione e contrasto delle problematiche causate dalla pandemia che ha colpito tutte le categorie di lavoratori, privati e aziende.

Senza comunque interrompere la ricerca di risposte pratiche sempre più adeguate al periodo, FDM ha ottenuto di essere main partner e riferimento commerciale primario dell'unica azienda in Italia, ad ora, produttrice di dispositivi che abbinano l'uso degli UV-C e di aria ionizzata per l'inattivazione IN PRESENZA della carica patogena dei virus, anche del Sars-Cov-2.



Attualità

EPSI (European Platform for Sport Innovation).

OPES entra a far parte di EPSI (European Platform for Sport Innovation).

Un altro traguardo internazionale è stato raggiunto. **OPES è ufficialmente entrato nella piattaforma di EPSI (European Platform for Sport Innovation).** Il network, composto da importanti organizzazioni europee del mondo dello sport di base, Università, sodalizi sportivi e realtà pubbliche e private, è impegnato a creare i presupposti affinché l'innovazione diventi un fattore cardine e trainante dello sport, e di conseguenza anche di quei settori strettamente collegati all'attività fisica, come il tempo libero, la salute ed il turismo.

In un momento delicato come quello che stiamo vivendo a causa dell'emergenza sanitaria, **la presenza di OPES all'interno di EPSI deve essere vista come strategica.** Il nostro Ente potrà costruire relazioni importanti, conoscere nuovi partner, realizzare e coltivare progetti che potrebbero essere cofinanziati dalla Commissione Europea, acquisire nuove conoscenze e accelerare quei processi innovativi che dallo sport potrebbero essere trasferiti in altri ambiti.

Far parte dell'European Platform for Sport Innovation ed essere l'unica voce italiana di **ENGSO** significa voler crescere anche dal punto di vista internazionale ed essere protagonisti del rilancio di un settore che prima della pandemia generava il 3% del PIL e contava in tutto il Vecchio Continente 7,3 milioni di lavoratori.



XL FILES Beach Rugby

25 squadre alle finali di Beach Rugby.
Successi per gli Stoned e le Sabbie Mobili.

Tanto calore, sudore, divertimento e partecipazione. Il **beach rugby di OPES** conquista **Senigallia** e manda un messaggio importante a tutto il mondo dello sport italiano. Lo scorso weekend, sulla sabbia dorata della località balneare marchigiana, **25 squadre** (15 maschili, 6 femminili e 4 "old") provenienti da ogni angolo dello Stivale hanno lottato e dato spettacolo nella **finalissima del Trofeo Italiano Beach Rugby OPES, manifestazione inserita all'interno dell'edizione 2021 degli Xmasters Games di Radio DeeJay**.

Tamponi a tutti i partecipanti e Green Pass, in pieno e rigoroso rispetto della normativa anti contagio Covid-19, hanno permesso lo svolgimento di questo straordinario evento e di match in cui il contatto fisico è all'ordine del giorno. Rivedere un folto manipolo di uomini e di donne tornare a scontrarsi, a placcare l'avversario e a correre veloci verso la meta è stato emozionante ed ha portato una parvenza di normalità della quale tutti, dagli atleti agli allenatori, passando per i dirigenti dei sodalizi iscritti e gli organizzatori, avevano un infinito bisogno.

Inoltre, l'Xmasters Beach rugby, che da anni crede nel **rugby inclusivo** visto che inserisce all'interno del palinsesto e dei suoi appuntamenti il Campionato Italiano beach rugby sordi, quest'anno ha ospitato con grande soddisfazione e coinvolgimento i ragazzi del **rugby integrato**. Tre squadre della Rete Nazionale Rugby Integrato (Zebre gialle, gli Implaccabili, Oltre la meta) si sono affrontate per mostrare

e diffondere la loro capacità di giocare a Rugby ed emozionare. La sola parola d'ordine? Una ed una sola: integrazione. Testimoni di tutto questo il Comitato Italiano Paralimpico e Rugby in Ospedale, entrambi a bordo campo a sostegno del movimento della palla ovale in tutte le sue forme. I Rappresentanti del CIP e Valeria Morgia e Andrea Praticchetti hanno incoraggiato e sostenuto tutta l'attività del Weekend.

Il **torneo maschile** ha avuto una prima fase di qualificazione il sabato, con finali nella giornata domenica. Altissimo il livello di gioco in particolare nel secondo giorno di gioco, quando l'asticella si è alzata e gli aspetti tecnici sono diventati fondamentali. Alla fine hanno trionfato i fisicatissimi **Stoned, lottatori milanesi "sopra le righe"** ma con la colla sulle mani. Sul podio sono saliti anche i Seven del Magnifico e i Crazy Rats, rispettivamente secondi e terzi classificati.

Nel torneo femminile che si è chiuso il sabato, invece, si sono imposte le **romane delle Sabbie Mobili**, con le maceratesi della Banca Macerata Rugby seconde e le Vacche Chianine terze.

Il comitato organizzatore di OPES si complimenta con i nuovi Campioni Italiani Beach Rugby Opes degli Stoned e delle Sabbie Mobili.

XL FILES Arrampicata

A settembre le finali nazionali delle specialità Lead e Boulder.

Le gesta e le imprese dei climber alle Olimpiadi di Tokyo, con ogni probabilità, avranno un lungo effetto su tutto il movimento dell'arrampicata ed anche sulle finali nazionali del settore di OPES. I prossimi **4 e 5 settembre**, presso il **Rock Time Center** di Pistoia, infatti, si disputeranno gli atti conclusivi del **Trofeo Arrampicata - specialità Lead e Boulder "OPEN"** - per le categorie **Under10** (nati nel 2012-2013), **Under12** (2010-2012), **Under14** (2008-2009), **Under16** (2006-2007), **Under18** (2004-2005), **Under20** (2002-2003) e **Adulti** (nati prima del 2002).

Sarà uno spettacolo e sarà affascinante vedere all'opera i migliori talenti nazionali di un settore che continua a crescere e a regalarci atleti del calibro di Laura Rogora. Al Rock Time Center di Pistoia gli specialisti del lead e del boulder si daranno battaglia per aggiudicarsi il titolo e per raggiungere il miglior piazzamento possibile nell'ultima gara della stagione. Se nella specialità del boulder si potrà ammirare la potenza e l'esplosività degli atleti, chiamati ad arrampicarsi, senza corda e facendo forza e leva soltanto sulle mani e sui piedi, su una parete alta al massimo 4 metri; nel lead verrà esaltata la tecnica e la capacità del climber di salire con una corda dal basso fino al punto più alto possibile di una parete che può essere lunga tra i 15 e i 25 metri. Per raggiungere il top, ogni atleta ha a disposizione 6 minuti di tempo.

Gli interessati o coloro che volessero ricevere maggiori informazioni sul Trofeo Arrampicata possono contattare il settore di OPES all'indirizzo mail opesitaliaarrampicata@gmail.com, mentre per coloro che volessero formalizzare la propria preiscrizione il canale è soltanto uno: www.rocktimecenter.it.





XL FILES Calcio a 5

Finali nazionali di calcio a 5: OPES, abbiamo vinto!

Grandi soddisfazioni arrivano dal calcio a 5 targato OPES. A Riccione sono andate in scena le finali nazionali del calcio a 5 che hanno visto trionfare le due compagini pratesi. L'**Autofficina Salva** ha portato a casa il titolo della categoria riservata agli **"Over 40"**, mentre l'**Alexia Pulizie** ha trionfato nell'**"Open"**. Il messaggio più bello è stato dato dalla partecipazione di molte squadre al torneo. La presenza di tanti team al consueto appuntamento annuale deve essere considerato un grande segnale di ripartenza per lo sport nel nostro paese, visto l'anno buio che ha tenuto lo sport e i tanti sportivi a casa.

Per quanto riguarda il torneo **"Over 40"**, la **squadra pratese si è imposta per 2 reti a 1 contro la compagine ciociara del Terracilandia**. Le 2 reti dell'Autofficina Salva sono state siglate da Andrea Pisani e Alessio Nunzianti, che a 30 secondi dal fischio finale ha gonfiato la rete, siglando il gol della vittoria.

Nel torneo della categoria **"Open"**, il **derby Pratese va ad Alexia Pulizie che si è imposta per 4 a 1 contro Euro Vg**. Le marcature dei vincitori portano le **doppie di capitan Riccio e di Beni Amribet Abdessiam**. Filotto di vittorie per l'Alexia Pulizie che ha chiuso il girone da imbattuta, per poi continuare con un percorso netto fino al titolo.

Aspetto fondamentale del torneo è stato l'agonismo nel campo di gioco e il **fair play con zero espulsioni** all'insegna dello spirito sano e vero dello sport basato solo sul pallone, mettendo da parte eccessi nei comportamenti, cercando di "Gonfiare" solo la rete di gioco.

XL FILES Subbuteo

Siglato il protocollo d'intesa tra il settore di OPES e la FISCT.

Il settore nazionale Subbuteo di OPES, guidato dal responsabile nazionale **Mauro Simonazzi**, ha raggiunto un altro importante traguardo. Dopo aver riportato in auge e promosso il calcio in miniatura anche tra le nuove generazioni, grazie ad eventi, appuntamenti, progetti e manifestazioni, il movimento di OPES **ha siglato un protocollo d'intesa** con il massimo organismo italiano che, aderendo alla Federazione Internazionale Sportiva Table Football (FISTF), gestisce su tutto lo Stivale l'attività agonistica, non agonistica e ludico amatoriale del Subbuteo e del Calcio Tavolo: la **Federazione Italiana Sportiva Calcio Tavolo (F.I.S.C.T.)**.

La firma dei massimi dirigenti sul documento, avvenuta sabato 17 aprile nel corso di un meeting on-line, è frutto di una condivisione di idee e di una comune visione su come sviluppare e promuovere il Subbuteo su tutta la penisola. Il Settore di OPES e la F.I.S.C.T. rimarranno indipendenti, ma lavoreranno l'uno al fianco dell'altra, per il bene della disciplina e di tutti gli appassionati di quello straordinario gioco inventato da un ornitologo britannico.

"Dopo diversi mesi di lavoro, – ha dichiarato a margine dell'incontro on-line il responsabile nazionale del settore Subbuteo di OPES, Mauro Simonazzi – finalmente abbiamo raggiunto un accordo con la Federazione Italiana Sportiva Calcio Tavolo. Siamo orgogliosi di questo traguardo, perché da questo momento si possono porre le basi per raggiungere il nostro obiettivo primario: il riconoscimento della disciplina del Subbuteo all'interno del CONI. Siamo davvero contenti di aver trovato un direttivo F.I.S.C.T. molto pronto ed interessato alle nostre intenzioni ed idee. Entrando nei dettagli, l'accordo prevede che non ci sarà sovrapposizione, ma ognuno continuerà a dare il meglio nel proprio campo d'azione. Pertanto, la F.I.S.C.T. si interesserà della promozione del gioco per quanto concerne il lato più agonistico, mentre noi ci occuperemo della parte più amatoriale e gestionale del Subbuteo, come l'organizzazione di corsi per arbitri, dirigenti e formatori. Siamo convinti che questo accordo possa diventare la pietra miliare per raggiungere tantissimi traguardi insieme". Sempre nel nome e per il bene del Subbuteo.





XL FILES

Calcio a 8

Lega calcio a 8: per Lazio è triplete

Fuochi d'artificio fuori e soprattutto in campo. Ma anche pathos, passione, sano agonismo e tanto spettacolo. Con Campioni del calibro di Francesco Totti e Cristian Ledesma a guidare le rispettive compagini della Totti Sporting Club e della Lazio Calcio a 8 e a regalare ai presenti una grandissima serata di sport, la finale della Coppa Italia della Lega Calcio a 8 di OPES non poteva avere miglior epilogo. Il verdetto del campo, dopo una partita ricca di colpi di scena, ha premiato la Lazio. Ledesma e i suoi, per alzare il terzo trofeo della stagione dopo la Supercoppa e lo Scudetto, hanno dovuto rincorrere per ben due volte gli avversari, prima di avere la meglio dai tiri dal dischetto.

Al di là del risultato finale, del privilegio di vedere in campo Totti e Ledesma, dei singoli riconoscimenti e delle singole giocate, tutti i protagonisti, a partire dai due illustrissimi Capitani, hanno esaltato lo spirito della Lega Calcio a 8 ed onorato con sudore, passione ed impegno una magnifica

serata all'insegna del sano agonismo e dello sport più vero.

Nonostante il coronavirus e le restrizioni imposte agli sport di contatto, la Lega Calcio a 8 di OPES, il movimento che unisce ed aggrega ex professionisti del calcio di vertice della Serie A e semplici appassionati, continua la sua crescita non solo dal punto di vista del numero di praticanti e partecipanti, ma anche dal lato organizzativo e manageriale.

XL FILES

Pallavolo

Con la chiusura della stagione indoor è tempo di bilanci per la pallavolo di OPES.

È tempo di bilanci per la pallavolo di OPES. Archiviata nel Lazio una difficile annata con le finali del Campionato regionale disputatesi a Tolfa ed Allumiere gli scorsi 12 e 13 giugno, il settore diretto da David Simbolotti volge lo sguardo ai mesi precedenti e alle ultime settimane per analizzare con lucidità la stagione sportiva 2020/2021. I continui stop and go, a cui tutto lo sport è stato soggetto a causa delle restrizioni imposte dai governi italiani per fronteggiare la crisi epidemiologica da covid-19, hanno influenzato lo svolgimento dei vari campionati e tornei. Il rischio di abbandonare l'attività agonistica e di dover cancellare quanto programmato tra agosto e settembre 2020 è stato concreto. Per fortuna, il pericolo è stato scongiurato dall'abnegazione e dalla tenacia di ogni protagonista del mondo sportivo. Dai responsabili di un settore fino ai dirigenti delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, passando per gli arbitri, i tecnici, gli atleti e le loro famiglie, tutti gli attori del volley hanno svolto appieno il proprio compito ed il proprio ruolo, rispettando sempre le regole, le norme, le indicazioni ricevute ed i protocolli di sicurezza. Per il bene comune e per il bene di un movimento. La soddisfazione di essere riusciti ad organizzare un appuntamento come le finali regionali e di averlo curato con maestria e competenza in ogni dettaglio riempie d'orgoglio i vertici del settore pallavolo di OPES.

"Riuscire a completare la stagione con la festa delle finali regionali - ha dichiarato Francesco Fiorini, responsabile provinciale del settore pallavolo di OPES Roma - è stata un'emozione ed una soddisfazione incredibili. Vedere gli sforzi profusi dall'Organizzazione, dal settore arbitrale e dalle Società per tornare sui campi e concretizzarsi in due giorni di grandissima pallavolo, passione e divertimento è il più bel segnale di ripartenza che il mondo dello sport di base potesse augurarsi". Sulla stessa lunghezza d'onda di Fiorini anche le parole del responsabile nazionale David Simbolotti. "Un grande risultato in un periodo altrettanto difficile e complesso - ha aggiunto Simbolotti -. La voglia di continuare e di riprenderci il nostro sport è stata tanta, a tal punto da permetterci di concludere una stagione che è comunque da incorniciare. Abbiamo fatto la differenza sulla partecipazione e sulla collaborazione delle società a noi vicine. Un grazie particolare va a Francesco Fiorini, che ha diretto in maniera impeccabile un'orchestra non facile da gestire. Sono orgoglioso di avere in squadra una persona di valore come lui, e sono altrettanto contento di avere la sua disponibilità ed il suo prezioso contributo per continuare a far crescere tutto il nostro movimento". Tra i ringraziamenti finali, Simbolotti cita anche i Primi Cittadini di Tolfa ed Allumiere, i Sindaci Luigi Landi e Antonio Pasquini; Barbara Pasquini, presidente del Tolfa Volley;

Viviana Marazzo, presidente del Civitavecchia Volley; Giuseppe Pizzimenti e Pietro Camiolo, rispettivamente direttore sportivo e direttore tecnico del Libera Volley; Rino Moraldi e Alessandro Maestri, presidente e vicepresidente Allumiere Volley. Infine, il settore nazionale pallavolo di OPES invia un caloroso e doveroso grazie al Dirigente scolastico e agli studenti dell'IIS Marconi di Civitavecchia che hanno collaborato svolgendo ore di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

La stagione indoor del volley laziale si è ufficialmente conclusa con le finali di Tolfa ed Allumiere e con la finale della categoria OPEN Misto Silver tra Oltremare Pallavolo, squadra che si è aggiudicata l'atto conclusivo, e Extreme Park Bracciano. Ora, prima di tuffarsi nel nuovo anno, con la speranza di aver superato tutte le criticità legate alla crisi da coronavirus, è giunto il momento di divertirsi all'aperto e di giocare sulla sabbia. È infatti in partenza la OPES Summer League di Sand Volley per le categorie maschili e femminili under 13 (4 giocatori e 1 riserva per squadra), under 15 (3 giocatori e 1 riserva per squadra), under 17 (3 giocatori e 1 riserva per squadra), under 19 (3 giocatori e 1 riserva per squadra) e under 21 (3 giocatori e 1 riserva per squadra).

Di seguito tutti i risultati del Campionato regionale di volley.

Classifica finale Open misto:

Athlon Club Ostia campione regionale
2^ classificata Apd Roma XV
3^ classificata APSD Sporting Castel Gandolfo Blu
4^ classificata APSD Sporting Castel Gandolfo Gialla

Classifica finale Open maschile:

Civitavecchia Volley campione regionale
2^ classificata Extreme Park Cerveteri
3^ classificata United Team Pomezia
4^ classificata Luiss SSD

Classifica finale Open femminile:

Civitavecchia Volley campione regionale
2^ classificata Tibur Volley
3^ classificata Sicania Volley Cerenova
4^ classificata Nuova Volley

Classifica finale Under 19 femminile:

RVC Progetto Sport&Arte campione regionale
2^ classificata RVC Academy
3^ classificata Caio Duilio
4^ classificata Cali Roma XIII

Classifica finale Under 17 femminile:

APSD Sporting Castel Gandolfo campione regionale
2^ classificata Cali Roma XIII
3^ classificata Civitavecchia Volley
4^ classificata Volley Lab De' Settesoli

Classifica finale Under 17 maschile:

Tibur Volley campione regionale
2^ classificata Civitavecchia Volley
3^ classificata Cali Roma XIII
4^ classificata Volley Santa Monica

Classifica finale Under 15 femminile:

RVC Academy Ostia campione regionale
2^ classificata Dream Team Roma
3^ classificata Volley Lab De' Settesoli
4^ classificata Libera Volley

Classifica finale Under 14 femminile:

Civitavecchia Volley campione regionale
2^ classificata Volley Academy Civitavecchia
3^ classificata Cali Roma XIII
4^ classificata Ostia Volley Club

Classifica finale Under 13 femminile:

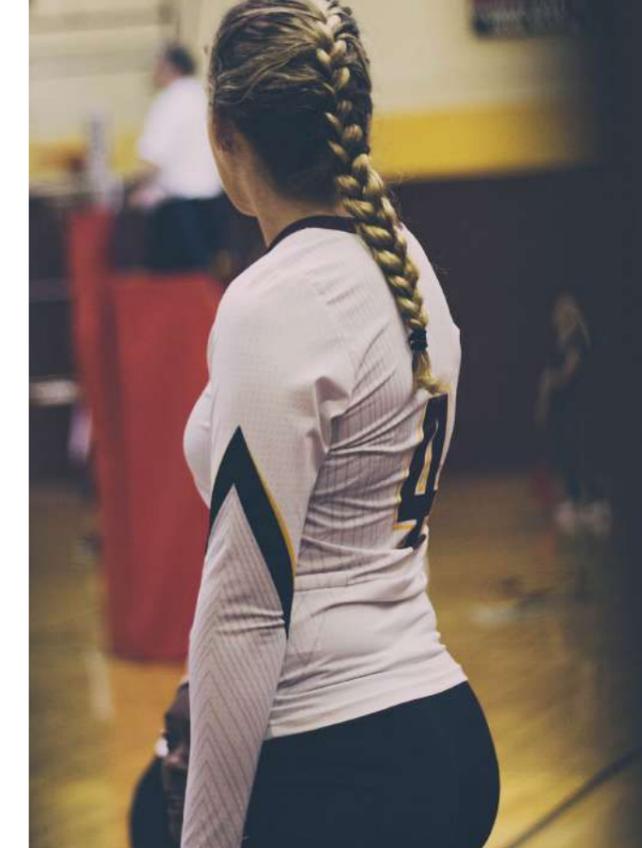
RVC Progetto Sport&Arte campione regionale
2^ classificata RVC Academy
3^ classificata Cali Roma XIII
4^ classificata Apd Vigna Pia Blu

Classifica finale Under 12 misto:

Volley Academy Civitavecchia campione regionale
2^ classificata RVC Progetto Sport&Arte
3^ classificata Civitavecchia Volley
4^ classificata APSD Sporting Castel Gandolfo

Classifica OPEN Misto Silver:

Oltremare Pallavolo campione
2^ classificata Extreme Park Bracciano



XL FILES

Tennis

Antonio Sacco si è aggiudicato il Master di tennis di OPES.

Il Master, il maestro del Torneo di Tennis di OPES è Antonio Sacco. Dopo aver vinto l'open di aprile, il tennista si è ripetuto sabato 12 giugno e lo ha fatto pure in grande stile. Nella finale più attesa, contro Antonio Lepore, l'atleta che aveva trionfato nel secondo open stagionale, il neo campione si è imposto con il punteggio di 4-0, 4-2. Tutto facile? Neppure per sogno. Il match è stato molto più combattuto di quanto il risultato finale possa fare immaginare. Nel primo game, ad esempio, Sacco si è trovato sotto 15-40. Dopo aver annullato due palle break grazie ad un'ottima prima di servizio, ai vantaggi è riuscito a cancellare la terza chance di 0-1, imponendosi poi al killer point. Questione di dettagli o di fortuna, si direbbe.

Il caldo di Pescara e la tensione per la posta in palio si sono fatti sentire. Soprattutto nei momenti chiave, quelli che avrebbero potuto far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra. Ha vinto chi ha sbagliato di meno, chi ha saputo gestire meglio le energie nervose e chi ha avuto muscoli d'acciaio e tanta forza in corpo. Forse un po' sfiduciato dall'esito del primo game, Lepore ha perso il servizio nel secondo gioco. Un doppio fallo e qualche errore di troppo con il dritto da parte del vincitore della seconda tappa nazionale hanno permesso a Sacco di allungare sul 2-0. Il terzo game, invece, è sembrato una fotocopia del primo gioco. Lepore ha avuto altre due palle

break, ma il coriaceo Sacco è riuscito a mantenere il servizio aggiudicandosi il terzo punto del primo set ai vantaggi. Il match è scivolato via così, con una giostra di emozioni, di bei colpi, di interpretazioni tecnico-tattiche basate anche sulla superficie veloce del sintetico dello Sporting Village. Ha vinto Sacco, ma anche lo sconfitto Lepore ha ricevuto il meritatissimo applauso da parte di tutti gli altri 6 atleti iscritti all'atto conclusivo della stagione. Quella del 12 giugno, insomma, può essere ricordata come la giornata del Master finale e come una festa dello sport targato OPES.

A margine della finale, della premiazione e della meritata celebrazione del vincitore Antonio Sacco e dei riconoscimenti attribuiti a tutti gli atleti, il direttore del torneo, Sig. Pierluigi Di Cola, ha dichiarato: "Mi preme ringraziare tutti i partecipanti di tutte le tappe e del master, lo sponsor, OPES ed il suo comitato provinciale di Pescara rappresentato dal Sig. Genesisio Pitucci ed il Sig. Maurizio Spezzaferro, gestore dello Sport Village". L'ottimo risultato ottenuto dal punto di vista organizzativo e l'importantissimo lavoro svolto nella promozione di una spettacolare disciplina come il tennis spingeranno il Comitato provinciale di Pescara ad alzare ancor di più l'asticella. "Siamo un bel gruppo - ha aggiunto il Sig. Pierluigi Di Cola -. Nel nostro futuro ci sono stage, sia in Abruzzo sia fuori regione, e appuntamenti formativi, oltre all'organizzazione di manifestazioni sportive da disputarsi in diverse location".

Archiviata la prima grande manifestazione, insomma, il Comitato provinciale di OPES Pescara ed il settore tennis di OPES sono già al lavoro per affermarsi come degli autentici protagonisti del mondo sportivo che generano valore nella società.



XL FILES

Ginnastica ritmica

2.250 ginnaste alla finale del Campionato Nazionale di ginnastica ritmica.

144 giorni dopo aver voltato l'ultima pagina dell'annus horribilis 2020, le protagoniste della **ginnastica ritmica di OPES** si sono prese con gli interessi tutte le soddisfazioni smarrite negli ultimi 12 mesi. Gli scorsi **25, 26, 27, 28, 29 e 30 maggio** hanno portato in pedana la loro miglior coreografia e tutta la voglia di vivere lo sport. Al **Multieventi Sport Domus**, impianto polifunzionale di **Serravalle, nella Repubblica di San Marino** (via Rancaglia, 30 - Serravalle - Repubblica di San Marino), è andato in scena l'atto conclusivo della stagione agonistica 2020/2021, ossia il **Campionato nazionale di ginnastica ritmica organizzato da OPES in collaborazione con BB Events Group**.

È stato uno spettacolo unico, un vernissage, anche se privo di pubblico, in cui sono stati esaltati la grazia, la bellezza, il dinamismo e la spettacolarità di uno sport emozionante come la ginnastica ritmica. **2.250 atlete**, appartenenti a tutte le categorie, dopo le due prove di avvicinamento all'atto conclusivo, hanno affinato i movimenti, i passaggi e la loro esibizione per puntare al massimo. Davanti alla giuria non hanno tremato e non hanno commesso il minimo errore. Tutto è stato a dir poco perfetto. Tutto è stato semplicemente magnifico ed indimenticabile.

La sei giorni di San Marino ha rappresentato il palcoscenico più importante dell'anno. Ogni atleta ha affrontato la prova finale animata da mille emozioni, con l'intento di agguantare l'obiettivo prefisso. Che sia stato un posto sul podio, che si è trattato di un ottimo piazzamento o della migliore esibizione stagionale, ognuna ha dato il meglio di sé ed ha esaltato ancora una volta i valori dello sport. Per questo motivo, il settore nazionale delle ginnastiche diretto da **Luciano Gambardella** ha inviato i più sentiti complimenti a tutte le ragazze, alle tecniche, ai dirigenti dei vari sodalizi sportivi iscritti e a tutti i giudici che sono stati chiamati ad un difficile compito: valutare un'esibizione che ha richiesto mesi di allenamento e tanti sacrifici.

L'edizione del Campionato nazionale 2021, oltre a registrare un numero record di ragazze iscritte, verrà ricordata anche per una sensazionale novità. Per la prima volta nella storia di una manifestazione di ginnastica di OPES, e forse di tutto il movimento nazionale, **è stata messa in palio una pedana**. La superficie, adatta sia per gli allenamenti sia per le gare, è stata assegnata alla società che ha raggiunto il Titano con più persone, atlete comprese.



XL FILES

Danza

Record per il settore danza: più di 6.000 ballerini hanno partecipato a "Ballando On-line".

Spettacolo, emozioni, tanta qualità artistica ed un **record** che può fare soltanto piacere. Il **settore nazionale Danza di OPES**, diretto splendidamente da Enrico Di Prisco e dal suo meraviglioso staff, ha concluso la manifestazione "**Ballando On-line**" con dei numeri da capogiro: **più di 6.000 atleti iscritti** in rappresentanza di **oltre 300 associazioni** e società sportive dilettantistiche e **più di 1.100 coreografie**. In estrema sintesi, parliamo del più grande evento italiano interamente dedicato alle ballerine e ai ballerini di tutte le scuole di danza dello Stivale.

Un simile successo, non solo numerico, evidenzia le magnifiche capacità organizzative del settore danza di OPES. Inoltre, esalta la prerogativa del team guidato da Di Prisco che è quella di **promuovere lo sviluppo del movimento**, puntando sulla qualità degli eventi, anche on-line, e sulla capacità di donare grande visibilità alla passione di atleti che sanno unire arte, cultura, tradizioni ed espressioni del corpo e della mente.

Nei prossimi giorni, il responsabile nazionale della Danza di OPES, Enrico Di Prisco, ci racconterà nei dettagli tutta la manifestazione sportiva "Ballando On-line" e ci illustrerà sia i prossimi appuntamenti agonistici sia le iniziative formative in programma.



Servizio Civile

Presentati ad Anagni i Progetti di Servizio Civile Universale.

progetti di Servizio Civile Universale e 14 giovani, ragazze e ragazzi di età compresa fra i 18 e i 28 anni, **impegnati in attività culturali e assistenziali**. Questa mattina, martedì 8 giugno, l'Amministrazione comunale di Anagni ed OPES hanno illustrato e presentato alla città e agli organi di informazione le progettualità e i protagonisti che si riveleranno un valore aggiunto per la comunità della "Città dei Papi".

Grazie alla collaborazione con OPES (futura rete nazionale di Terzo Settore ed Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, che è accreditato come Ente di Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili ed il Servizio Civile Universale), il Comune guidato dal Sindaco **Daniele Natalia**, per la prima volta nella sua storia, consentirà ai suoi cittadini più giovani di vivere per 12 mesi un'esperienza unica ed arricchente, sia dal punto di vista formativo sia per quanto riguarda la crescita personale. I due progetti di Servizio Civile Universale che saranno realizzati sul territorio comunale si chiamano "**Tra le righe**" ed "**Anagni solidale**". Se il primo impegnerà 10 volontari nella fruibilità dei servizi bibliotecari, negli eventi di promozione culturale e nella valorizzazione della lettura all'interno del comune di Anagni, la seconda progettualità rientra tra le linee di intervento più sociali ed assistenziali. Infatti, 4 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti presteranno servizio con l'intento di potenziare le attività di welfare leggero e si prodigheranno per arricchire l'offerta di servizi e di attività ludico-ricreative rivolte ai soggetti più fragili.

Al termine del loro percorso di Servizio Civile Universale, ogni Volontario selezionato da OPES per i due progetti di Anagni si porterà con sé un bagaglio esperienziale che risulterà utile per il suo futuro, anche professionale. Inoltre, avrà sicuramente scoperto delle qualità che neppure immaginava di possedere o che erano soltanto apparentemente nascoste ed avrà maturato quella consapevolezza che lo farà essere un cittadino attivo e sensibile alle problematiche del tessuto sociale. Per questo motivo, un'amministrazione comunale illuminata come quella della Città di Anagni, consapevole che il Servizio Civile Universale può fare la differenza per lo sviluppo sociale e culturale del proprio territorio, ha scelto OPES per realizzare dei progetti rivolti ai giovani. Dal canto suo, l'Ente è lieto di collaborare con il Sindaco Natalia, la sua giunta e i consiglieri di Anagni e di condividere obiettivi, strumenti e propositi.

Alla conferenza stampa di presentazione di "**Tra le righe**" ed "**Anagni solidale**" hanno partecipato il Segretario generale di OPES, Dott. **Juri Morico**; il primo cittadino di Anagni, Dott. **Daniele Natalia**; il presidente del Consiglio comunale, Dott. **Davide Salvati**; i dirigenti Dott. **Alessandro Compagno**, Dott.ssa **Natalia Pofi** e Dott.ssa **Maria Antonietta Salvatori**; ed il Segretario generale per l'amministrazione comunale, Dott. **Stefano Schirmenti**. Per l'ufficio Servizio Civile Universale di OPES era presente la Dott.ssa **Alice Gherardini**.

Servizio Civile

Puglia: lo sport riparte con l'energia dei giovani e dei **Volontari del Servizio Civile**.

Dalle province di Barletta, Andria e Trani arrivano segnali importanti ed incoraggianti. **La voglia di sport**, di recuperare il tempo perduto a causa delle restrizioni e della chiusura degli impianti sportivi per contenere la diffusione del coronavirus, **è davvero tanta**. A trainare la ripartenza sono soprattutto i giovani. Coloro che hanno dovuto rinunciare a frequentare i luoghi di maggiore aggregazione e formazione, come scuole e palestre, stanno infondendo tutte le loro energie per rilanciare il settore e per aiutare i bambini ad avvicinarsi nuovamente con fiducia e senza paura all'attività fisica e sportiva. Questo è quanto hanno potuto appurare sul loro territorio i responsabili di OPES **Ruggiero e Giuseppe Lanotte**.

L'attività nei centri estivi delle tre province centro settentrionali pugliesi si è appena conclusa ed il bilancio, sia in termini numerici sia per quanto riguarda il valore generato sul territorio, è assolutamente positivo. Grazie alla disponibilità dell'**Associazione Sportiva Dilettantistica Federico II**, che ha seguito pedissequamente tutte le linee guida ministeriali e i protocolli in vigore, bambini e ragazzi dai 4 ai 16 anni hanno potuto svolgere gratuitamente corsi di difesa personale e di taekwondo, disciplina che in Puglia conta numerosi proseliti e campioni olimpici del calibro di Vito Dell'Aquila (oro a Tokyo2020 nella categoria 58 kg).

Accanto ai tecnici qualificati dell'Associazione, **hanno avuto un ruolo cruciale i Volontari del Servizio Civile impegnati nel Progetto Sport Senza Barriere**. Le ragazze e i ragazzi di età compresa fra i 18 e i 29 anni non compiuti, che sono stati selezionati per svolgere l'anno di Servizio Civile con OPES, si sono prodigati per favorire l'inclusione in ambito sportivo e per potenziare l'offerta sportiva destinata alle persone disabili. Il loro ruolo nella diffusione della cultura dello sport e nella promozione dell'attività motoria, con il fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale, si sta rivelando fondamentale. Soprattutto per il momento storico che stiamo attraversando e per gli effetti innescati da una pandemia.

"Le emozioni vissute – hanno ammesso i Volontari del Servizio Civile del Progetto Sport Senza Barriere di OPES – sono state davvero incredibili. Favorire attraverso lo sport l'integrazione e l'inclusione, valori nei quali crediamo fortemente per costruire una società migliore, e assistere alle attività di avviamento allo sport del taekwondo, per noi ha avuto un significato particolare: ha rappresentato un piccolo ritorno alla normalità. È stata senza dubbio un'esperienza unica e piena di vitalità".



Progetti



PERCORSI DI SPORT

il progetto presentato ai territori.

La fotografia scattata dalle ricerche e dai sondaggi di Enti pubblici e privati in merito all'impatto del covid sulla nostra vita quotidiana, compreso lo sport, è a dir poco allarmante. Se le persone attive (quelle che praticano una disciplina sportiva) nell'epoca pre-covid erano il 73% della fascia 6-13 anni, il 59% di quella 14-19 ed il 20% degli adulti, con l'avvento della pandemia gli abbandoni sono stati elevati: 48% tra i piccoli, 30% tra i teenagers e 26% tra gli over 20. Per fronteggiare questo trend negativo e per riattivare l'interesse per lo sport, con conseguente miglioramento dello stile e della qualità della vita dei cittadini, oltre al fatto di trasmettere nelle future generazioni valori e principi etici, OPES sta realizzando il progetto **"Percorsi di Sport"**. L'iniziativa, che è cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport nell'ambito dell'avviso pubblico 2 dicembre 2020 destinato agli Enti di Promozione Sportiva, **durerà 12 mesi** e si svilupperà sulla base di tre azioni distinte. La prima sarà incentrata su **webinar ed incontri on-line** aventi come temi l'inclusione sociale delle persone con disabilità, la parità e la disparità di genere, l'integrazione sociale, la legalità, il bullismo ed il cyber-bullismo ed i corretti e sani stili di vita. La seconda linea d'intervento, invece, sarà molto creativa e chiederà ai ragazzi di Roma, Latina, Chieti, Torino, Cagliari ed Agrigento di **produrre video-spot e claim** che diventeranno il vero cuore della comunicazione di "Percorsi di Sport". Infine, con la terza linea d'azione si vogliono organizzare una serie di **eventi in presenza**. Lo sport, insomma, sulla base dell'andamento della curva epidemiologica cercherà di riprendersi i suoi spazi e di entrare in contatto con le persone. Nei Villaggi del gioco e dello sport saranno promosse le discipline sportive olimpiche e paralimpiche e sarà esaltato lo spirito socializzante,

aggregante ed inclusivo della pratica sportiva. L'ingresso agli eventi sarà gratuito ed accessibile a tutti. In ogni attività o azione del progetto, particolare attenzione sarà riservata ai ragazzi con disabilità e a quelli che si trovano in particolari condizioni socio-economiche.

Varato lo scorso 16 giugno, **"Percorsi di Sport", in occasione di Roma Sport Experience, si è presentato ai dirigenti territoriali** dell'Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. All'interno della Sala Charleston che ha ospitato tutti gli appuntamenti formativi e celebrativi, i responsabili dell'iniziativa di OPES hanno illustrato ai presenti le finalità e le azioni che dovranno essere realizzate e sviluppate con le scuole, con i sodalizi sportivi affiliati, con le organizzazioni di terzo settore o di volontariato ed anche con altri soggetti, come le case famiglia o i centri ricreativi. Ogni segreteria provinciale e regionale, infine, ha ricevuto delle linee guida per operare al meglio sul territorio, rispettando il cronoprogramma e gli obiettivi prefissi.

La macchina organizzativa si è già messa in moto. Ora non rimane altro da fare che seguire con curiosità e partecipazione lo sviluppo di "Percorsi di Sport".



Progetti



InFormAzione

inizia il viaggio del progetto

Il progetto **InFormAzione** di OPES ha mollato gli ormeggi e ieri, **lunedì 5 luglio, ha iniziato la sua avventura di 18 mesi** per affrontare il tema degli strumenti utili all'orientamento e alla **formazione delle nuove professionalità richiesti dalle diverse riforme che interessano lo sport ed il Terzo Settore**. Piazzatosi al sesto posto della graduatoria concernente le iniziative e le progettualità di rilevanza nazionale cofinanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in merito all'avviso n. 2 del 2020 e ai sensi dell'articolo 72 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'iniziativa di OPES avrà un enorme impatto sul tessuto sociale, anche a fronte del delicatissimo momento storico che stiamo vivendo a causa del covid e delle rivoluzioni in atto nello sport, nel Terzo Settore, nel Servizio Civile Universale e nella Protezione Civile. **InFormAzione**, grazie ad una ricerca scientifica che sarà pubblicata in un manuale operativo e ad una mappatura delle condizioni normative e delle competenze richieste dai sistemi del Terzo Settore e dello sport, individuerà ed **analizzerà i fabbisogni formativi ed organizzativi, per poi costruire e condividere con le realtà operanti in questi ambiti nuovi strumenti pratici, utili alla gestione e alla realizzazione di iniziative di intervento sociale**. Tra gli obiettivi dell'iniziativa di OPES rientrano pure la capacità di qualificare, aggiornare e **innestare nuove professionalità** nelle realtà che operano tanto nello sport quanto nel volontariato e nel terzo pilastro della società, ma anche la volontà di aiutare i protagonisti del Terzo Settore a rispondere in maniera efficace ed efficiente ai bisogni sociali, magari coinvolgendo i giovani e condividendo pratiche, modelli ed esperienze di successo.

Dopo essere salpata ed aver preso il largo, InFormAzione realizzerà nel corso dei 18 mesi iniziative ed attività su scala

locale e nazionale. Verrà attivata l'**"Officina del Sociale"**, un polo di capacità ed esperienze ma anche un hub fisico (a Roma sarà aperto al pubblico lo sportello d'ascolto "La persona al centro"), virtuale (sarà creato uno spazio web che ospiterà e renderà fruibili ed accessibili gratuitamente i materiali, i tools e i contenuti formativi) e persino itinerante (l'Officina del Sociale sarà attivata per 4 settimane nelle province di Torino, Padova, Firenze, Latina, Frosinone, Viterbo, Rieti, Chieti, Agrigento e Cagliari), che promuoverà il volontariato tra i giovani, svilupperà le capacità e le nuove competenze delle organizzazioni sportive, di volontariato e del Terzo Settore, condividerà know-how, best practice e strumenti operativi ed, infine, creerà e alimenterà solide sinergie tra i sistemi, disseminando nuovi modelli d'intervento.

Con queste premesse possiamo parlare di un'iniziativa assolutamente affascinante ed ambiziosa. Oltre a rispondere alle esigenze di settori sconvolti dalla crisi pandemica e da un quadro normativo non ancora completamente definito, InFormAzione darà vita ad un corso post universitario e, come è facile ipotizzare per via del suo carattere innovativo, potrebbe generare la riproducibilità del modello "Officina" anche in altri contesti o ambiti.



opesitalia.it   